

ATO-R
Associazione d'Ambito Torinese
per il Governo dei Rifiuti

Deliberazione n. 6 del 28-2-07 di proposta all'Assemblea

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALL'ASSEMBLEA AVENTE AD OGGETTO: "IMPIANTO DI TRATTAMENTO TERMICO DELLA ZONA NORD. RISULTANZE DELLA RICOGNIZIONE PRELIMINARE ALLA LOCALIZZAZIONE. DETERMINAZIONI IN MERITO".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- In data 28 novembre 2006, con deliberazione n. 367482, il Consiglio Provinciale ha approvato la revisione del PROGRAMMA PROVINCIALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2006 che conferma e precisa le previsioni già contenute nel PPGR 2005 in merito alla realizzazione dell'impiantistica di smaltimento finale e il dimensionamento di massima degli impianti, nonché gli indirizzi e le norme tecniche per la localizzazione degli impianti.
In particolare, il PPGR2005 prevedeva:
 - un impianto di termovalorizzazione della zona SUD da attivare nel 2010;
 - un ulteriore impianto da localizzare nell'area geografica Nord, la cui tecnologia è stata individuata da una Commissione di esperti;
 - una discarica di servizio per i residui.Costituisce parte integrante al PPGR 2006 la relazione della Commissione altamente specializzata per la scelta delle migliori tecnologie per la realizzazione dell'impianto a servizio della Zona Nord - costituita con DGP 971 – 348920 del 26 luglio 2005 – che individua il forno a griglia mobile quale tecnologia più adatta.
- Il bacino di riferimento per l'impianto di trattamento termico della Zona Nord è costituito dai Consorzi di:
 1. BACINO n.16;
 2. BACINO n.17/A – CISA;
 3. BACINO n.17/B-C-D – CCA.
- Con il Protocollo d'Intesa (DGP 320-265874 del 5/10/2004) tra la Provincia di Torino e i Consorzi: ACEA Pinerolese (Bacino 12), CCS (Bacino 13), COVAR 14 (Bacino 14), CADOS (Bacino 15 A), ACSEL Valsusa (Bacino 15 B), Consorzio di Bacino 16, CISA (Bacino 17 A), Consorzio di Bacino 17 B/D, CCA (Bacino 17 C), l'Amministrazione Provinciale, prendendo atto che nel protocollo d'intesa, recepito con deliberazione 23 dicembre 2003 n. 1934-334591, veniva prevista nel Comune di Montanaro (Bacino 16) la realizzazione della discarica per i residui degli impianti di termovalorizzazione, si impegnava ad individuare la localizzazione del 2° impianto di trattamento termico dei rifiuti garantendo che nello stesso bacino non venisse collocato più di un impianto complesso (discarica di scarti e sovralli o secondo impianto).
- Sulla base del sopracitato protocollo d'intesa e del mandato conferito dall'Assemblea, l'ATO-R, soggetto competente alla localizzazione degli impianti ai sensi della L.R. 24/02, ha escluso il Bacino 16 dalla prima analisi ambientale e territoriale finalizzata all'individuazione della localizzazione più idonea per l'impianto di trattamento termico ed i siti potenzialmente idonei sono stati selezionati esclusivamente nel territorio dei bacini CISA (17/A) – e CCA (17/B-C-D).
- In particolare l'ATO-R, avvalendosi degli uffici della Provincia di Torino, ha proceduto alla fase preliminare al procedimento di localizzazione dell'impianto di trattamento termico della Zona Nord all'interno del bacino 17, come disposto dal PPGR:

- partendo dai criteri contenuti nel PPGR
- ha applicato i fattori di esclusione di carattere puntuale e i fattori penalizzanti non considerati nella fase di macrolocalizzazione (microlocalizzazione)
- sono così stati individuati 9 siti:

	Codice	Consorzio di Bacino	Comune
1	Borg_1	CCA (ex 17 C)	Borgofranco d'Ivrea
2	Bos_1	CCA (ex CSAC 17B-D)	Bosconero
3	Bus_1	CCA (ex CSAC 17B-D)	Busano
4	CoI_1	CCA (ex 17 C)	Colleret to Giacosa
5	Ivrea_1	CCA (ex 17 C)	Ivrea
6	Ori_1	CCA (ex 17 C)	Orio Canavese
7	Scar_1	CCA (ex 17 C)	Scarmagno
8	SGC_1	CCA (ex 17 C)	San Giorgio Canavese
9	Tor_1	CCA (ex 17 C)	Torre Canavese, Bairo, Castellomonte

- sui 9 siti idonei è stata condotta una dettagliata analisi ambientale e territoriale sulla base di 13 criteri derivati in larga misura dal lavoro della Commissione NRDS.
- L'ATO-R ha poi avviato la fase di consultazione con il territorio, che si è sviluppata in tal modo:
- nel settembre 2006 ha iniziato la consultazione degli amministratori locali dei comuni in cui ricadono i 9 siti idonei;
 - nel novembre 2006 l'ATO-R ha predisposto un documento informativo sul termovalorizzatore della Zona Nord che sviluppa, tra gli altri, i seguenti argomenti: le motivazioni della realizzazione di un secondo impianto, le tecnologie disponibili, i riferimenti normativi, le emissioni atmosferiche, le criticità ed i vantaggi per il territorio in cui viene realizzato l'impianto;
 - nel dicembre 2006, a seguito dell'approvazione della revisione del PPGR che individua la tecnologia per il secondo impianto, l'ATO-R ha trasmesso alle amministrazioni interessate copia del documento informativo ed un estratto dello studio di localizzazione in bozza (ricognizione preliminare) - contenente l'elenco dei siti idonei, i criteri di valutazione utilizzati per il confronto tra i siti e l'analisi di dettaglio di ogni sito -, richiedendo entro gennaio 2007 una risposta formale in merito alla disponibilità a localizzare l'impianto nel proprio sito di riferimento.
- Ad oggi 8 dei 9 comuni considerati hanno espresso formalmente parere negativo alla realizzazione dell'impianto di trattamento termico della Zona Nord sul proprio sito, mentre Ivrea:
- ha dato il proprio assenso unicamente alla possibilità che l'ATO effettui ulteriori verifiche sul proprio sito;
 - ha evidenziato che non esisterebbe più la possibilità concreta di una comparazione dei siti finora individuati, ritenendo che l'ATO-R debba rivedere lo studio di localizzazione;
 - ha comunque precisato che tale assenso non implica una pronuncia di disponibilità a concedere il proprio sito per l'effettiva localizzazione dell'impianto.

Gli esiti della ricognizione preliminare sul bacino 17 sono riepilogati nella tabella allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale

PRESO ATTO CHE:

- nel frattempo due Comuni della zona Nord non rientranti nella rosa de 9 siti e pertanto non contemplati nella sopra descritta ricognizione preliminare hanno presentato le loro candidature per ospitare l'impianto di trattamento termico:
- per il bacino 17 RIVAROLO CANAVESE che con DGC n. 29 del 7/2/2007 ha proposto alla valutazione dell'ATO- R le aree a ridosso della "Strada delle Barre Rosse";
 - per il bacino 16 SETTIMO TORINESE che con DGC n. 41 del 1/2/07 ha proposto all'ATO-R, quale soluzione di riserva rispetto alle aree già individuate, l'area denominata Mi3 del PRGC.

- Le aree proposte da Rivarolo e Settimo presenterebbero, da una prima sommaria valutazione condotta dagli uffici della Provincia in avvilimento all'ATO-R e contenuta nelle schede allegate al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, i requisiti minimi per essere presi in considerazione ai fini della ricognizione preliminare in corso.

CONSIDERATO CHE:

- E' necessario, visto il parere negativo dei siti finora considerati nel bacino 17 e la proposta di Settimo che appartiene al bacino 16, estendere la ricognizione preliminare in corso anche a quest'ultimo bacino.
- L'ATO-R dovrà, pertanto, procedere anche per il bacino 16, partendo dai criteri contenuti nel PPGR, a richiedere alle amministrazioni comunali individuate di pronunciarsi in merito alla disponibilità ad ospitare l'impianto.

CONSIDERATO INOLTRE CHE i tempi per procedere sono molto stretti e l'ATO- R dovrà addivenire alla scelta del sito entro settembre 2007.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego		X
Trovato Francesco	X	
Sobrino Enzo	X	
Ferrara Franco	X	
Carrera Ernesto	X	
Magala Antonio	X	
Radonicich Andrea Bruno	X	
Vico Luigi	X	

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 8

Favorevoli n. 8

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

PROPONE ALL'ASSEMBLEA

1. di prendere atto che la prima fase di ricognizione preliminare al procedimento di localizzazione dell'impianto di trattamento termico della Zona Nord all'interno del bacino 17 ha dato esito negativo in quanto:
 - 8 dei 9 comuni considerati hanno espresso formalmente parere negativo alla realizzazione dell'impianto sul proprio sito;
 - solo Ivrea ha espresso il proprio assenso ma condizionato.

Gli esiti della ricognizione preliminare sul bacino 17 sono riepilogati nella tabella allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale

2. di prendere atto delle nuove candidature espresse dai comuni di RIVAROLO CANAVESE del bacino 17 e SETTIMO T.SE del bacino 16, non rientranti nella rosa de 9 siti e pertanto non contemplati inizialmente nel procedimento di localizzazione. Le aree proposte da Rivarolo e Settimo presenterebbero, da una prima sommaria valutazione condotta dagli uffici della Provincia in avvillimento all'ATO-R e contenuta nelle schede allegate al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, i requisiti minimi per essere presi in considerazione ai fini ai fini della ricognizione preliminare in corso.
3. di dare mandato al CDA di estendere l'area della ricognizione preliminare al procedimento di localizzazione dell'impianto di trattamento termico della Zona Nord anche al bacino 16;
4. di dare mandato al CDA di procedere, al termine della suddetta ricognizione, a tutti gli adempimenti necessari all'avvio del procedimento di localizzazione in conformità alle previsioni contenute nel PPGR.
5. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

(In originale firmato
Il Presidente
Dott. Paolo FOIETTA)

(In originale firmato
Il Segretario
Dott. Adolfo REPICE)